

Piazza Aldrovandi e mobilità

Siamo favorevoli alla pedonalizzazione nel quadro, però, di una complessiva rivisitazione organica ed integrata delle pedonalizzazioni e delle vie di comunicazione in tutto il centro storico, tenendo conto delle vocazioni della piazza. Sosteniamo anche le piste ciclabili, se realizzate con razionalità insieme ad un ripensamento della mobilità e non in modo propagandistico. Nell'attuale crisi, peraltro, la bici è l'unico mezzo che molti possono permettersi.

Vicolo Bolognetti

Vogliamo valorizzare la ormai ex sede del quartiere San Vitale, che l'amministrazione ha invece deciso di svuotare. La biblioteca Ruffilli è luogo di attività culturali e artistiche, spesso frutto della spontanea creatività dei cittadini. Li devono rimanere e crescere, aprirsi ai giovani, soprattutto gli studenti. Queste iniziative, oltre ad andare incontro a un bisogno sistematicamente emergente, possono risultare decisive per decongestionare Piazza Verdi.

Giardini Margherita e altri spazi pubblici

Siamo per la massima fruizione e la pulizia dei parchi e degli altri spazi pubblici del quartiere. Attrezzeremo finalmente i Giardini Margherita con strumenti sportivi per potersi allenare e ritaglieremo uno spazio adatto alla presenza dei cani. Promuoveremo iniziative extra-ordinarie con i commercianti e le realtà associative per far girare l'economia, favorire la creazione di posti di lavoro, incrementare la sicurezza e il benessere dei cittadini.

DOMENICA 5 GIUGNO SI VOTA PER LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE, RICORDA CHE PUOI INDICARE DUE PREFERENZE SOLO SE DI GENERE DIVERSO



.....
DONNA

.....
UOMO

committente responsabile: Maurizio Matteuzzi

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 5 GIUGNO TORNABOLOGNA

QUARTIERE SANTO STEFANO

CON
MARTELLONI
SINDACO



UNA SQUADRA COMPETENTE E DI GOVERNO, ALTERNATIVA AL PARTITO DEMOCRATICO E ALLA DESTRA, PER SPRIGIONARE LE POTENZIALITÀ DI QUESTO QUARTIERE. L'UNICA LISTA CHE HA IN SÉ LA PARTECIPAZIONE REALE ALLA VITA DEL TERRITORIO.



coalizionecivica.it
federicomartelloni.it



LA NOSTRA LISTA

CON
MARTELLONI
SINDACO



ELEZIONI AMMINISTRATIVE **5 GIUGNO**

LE PROPOSTE PER IL QUARTIERE

Ordinanze e Piazza Verdi: Bologna Si Cura

Basta con le sciagurate ordinanze in vigore nella zona universitaria: troppe regole, troppo confusionarie, incoerenti e discrezionali. Troppa polizia inoperosa e costosa. Così si danneggiano i residenti, la salute degli studenti e le attività imprenditoriali, facendole fallire. Potenziare il servizio di svuotamento dei bidoni dei rifiuti e collocare macchine tritavetro è una soluzione semplice, poco onerosa ed efficace. Occorre riempire di contenuti Piazza Verdi e dintorni, affinché non sia solo un "consumificio". Coalizione Civica istituirà il "Sindaco della Notte", una figura importata da metropoli europee come Londra, Berlino e Amsterdam per chi vive di cultura, di musica, di esperienze notturne, le cui esigenze vanno conciliate con un altro bisogno dei cittadini: il riposo. Costruire iniziative, soprattutto estive, di tipo formativo, culturale, artistico, gratuite e aperte a tutta la città con l'Università, o da collocare nel foyer del Teatro Comunale e dei tantissimi teatri del territorio.

Università, scuola e laicità

Costruire un legame reale tra la città e la nostra millenaria Università che vada al di là delle private strette di mano tra il Sindaco e il Rettore. Mettere a servizio della città l'immenso patrimonio di competenze culturali e scientifiche dell'Università, instaurando un dialogo permanente fatto di incontri tematici. Basta con l'abuso di circolari, come a seguito degli attentati di Parigi del novembre 2015, che impongono un'identità confessionale alla scuola. Basta con l'imposizione di benedizioni negli edifici scolastici e per una scuola pubblica, laica e accogliente nei confronti di tutti. Coalizione Civica per Bologna si impegna al rispetto dell'ignorato Referendum Consultivo del 2013 in tema di finanziamenti alle scuole paritarie.

Spazi in disuso, cultura e servizi

Siamo contrari alla politica del Partito Democratico e della destra fatta di sgomberi degli spazi che producono cultura, socialità, solidarietà e servizi fondamentali per i cittadini. Soprattutto se agli sgomberi seguono la costruzione di inutili muri a protezione di luoghi degradati e abbandonati da decenni, magari provocando aggravio per pagamento di penali o favorendo speculazioni edilizie. Questa è l'unica lista che difende davvero l'esperienza di Låbas all'ex caserma Masini dal rischio sgombero e che crede che anche nelle altre aree abbandonate si possano aprire progetti eco-sostenibili, a bassi costi pubblici e senza colate di cemento.



QUARTIERE **SANTO STEFANO**